



Parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime
Via Giaveno 39 - 10152 TORINO
tel. 011/23.83.32
parrocchia@gesucrocfisso.it
www.gesucrocfisso.it

IL PONTE

Parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime

VERSO IL NATALE

NOVENA DI NATALE

Dal 16 al 20 dicembre

Ore 18:30: S. Messa

Ore 19:00: Adorazione e Novena

Ore 19:30: Conclusione

Sabato 21 dicembre

Ore 18:00: S. Messa e Novena

CONFESSIONI

Le domeniche di Avvento

Ore 10:00-10:30 (don Stefano)

Durante la S. Messa (don Romolo)

Sabato 15 dicembre

Ore 15:30 Per i ragazzi del catechismo

Celebrazioni del tempo di Natale

SOLENNITÀ DEL SANTO NATALE

Martedì 24 dicembre

Ore 18:00: S. Messa vespertina

Ore 23:15: Veglia di Natale

Mercoledì 25 dicembre

Ore 00:00: S. Messa solenne della notte

Ore 10:30: S. Messa solenne del giorno

Durante le Messe verranno benedetti i bambinelli

S. STEFANO

Giovedì 26 dicembre

Ore 10:30: S. Messa

S. FAMIGLIA

Domenica 29 dicembre

Ore 10:30: S. Messa

SOLENNITÀ DI MARIA

SS. MADRE DI DIO

Martedì 31 dicembre

Ore 18:00 S. Messa con canto del *Te Deum* di ringraziamento per l'anno trascorso

Mercoledì 1 gennaio 2020

Ore 10:30: S. Messa solenne

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA

Lunedì 6 gennaio

Ore 10:30 S. Messa solenne

L'editoriale del parroco

C'è ancora spazio per Cristo?

L'annuncio di Cristo ha ancora qualcosa da dire al mondo di oggi? Gli uomini del nostro tempo, noi compresi, sono ancora capaci di rimanere affascinati?

Da tempo mi pongo queste domande perché da tempo mi sembra che gli uomini di oggi sembrino indifferenti all'annuncio cristiano. Riflettevo sul fatto che nei secoli passati l'annuncio del cristianesimo ha plasmato il nostro mondo occidentale: ha formato le coscienze, ha stimolato la cultura, ha incentivato l'arte, ha definito la morale sociale. Checché se ne dica, la Chiesa ha inventato le scuole e le università, ha inventato gli ospedali, ha creato la cultura della solidarietà per il prossimo. La Chiesa ha fatto mecenatismo lasciando in eredità opere d'arte di ogni tipo: cattedrali, architetture, affreschi, dipinti, sculture, tutto un patrimonio che ancora oggi viene visitato e ammirato. La Chiesa, attraverso il monachismo, ha ricopiato e tradotto le opere degli autori classici che altrimenti sarebbero andate perdute: se oggi noi leggiamo i filosofi greci e gli autori antichi, lo dobbiamo in buona parte al lavoro silenzioso e orante dei monaci che, a lume di candela, copiavano per ore questi testi.

Ma ancora più importante di tutto questo, i secoli passati hanno generato santi formidabili, segno di un mondo nel quale la fede, pur in mezzo a tante brutture umane, generava frutti abbondanti. Quanti ordini religiosi sono fioriti e hanno influito nel mondo sociale? Abbondavano le vocazioni, le parrocchie erano piene di preti, i fedeli esprimevano tante devozioni. Tutto ciò è la prova di un mondo nel quale la fede cristiana ha fatto la differenza.

Cosa è rimasto di tutto questo nel mondo di oggi? La fede oggi viene relegata in un angolo, nella sfera del privato, al pari di tutte le altre fedi. Nei secoli passati noi cristiani avevamo ben chiaro che solo la fede in

Cristo può salvare, mentre oggi sembra diffusa l'opinione che ogni fede sia legittima. Ma se ogni fede vale, non è come dire che alla fine dei conti non ne vale nessuna?

In effetti sembra proprio questo il risultato attuale: il mondo si è dimenticato di Dio, il mondo ha perso la fede. Oggi si vive come se Dio non esistesse. Un segno preoccupante poi sta nel fatto che molti cristiani, anche molti sacerdoti e Vescovi, sembrano assecondare questo clima culturale. A volte sembra che siano in imbarazzo a parlare chiaro, a dire come stanno le cose, per paura di offendere o di urtare le altre sensibilità. Ma in un mondo dove ogni opinione ed ogni fede rivendica la verità, alla fine non c'è più spazio per nessuna verità.

Cosa è cambiato 2000 anni fa? È accaduto un fatto che ha sconvolto il mondo. Dio, che nessuno aveva mai visto, si è fatto uomo, ha preso la nostra carne e ha condiviso la nostra stessa vita!

I primi discepoli e i primi cristiani con loro hanno subito avvertito questo fatto come qualcosa di sconvolgente, qualcosa che poteva davvero cambiare le sorti del mondo. E le sorti le ha cambiate, eccome! Solo che ultimamente sembra che questo annuncio, così roboante, abbia perso il suo mordente.

Mi sembra che manchi una prospettiva più alta, una visione soprannaturale della vita. Nei tempi passati questa visione c'era: anche chi era lontano dalla fede e magari combatteva la Chiesa aveva comunque una visione trascendentale, pur fondata su valori diversi dal cristianesimo. Il dibattito su Dio appassionava, non c'era intellettuale che non ne parlasse. Chi non credeva in Dio era tuttavia capace di fare dei ragionamenti su di lui e si poneva in discussione con il mondo ecclesiale.

Oggi invece Dio è il grande assente, non se ne parla più. Anche il Natale,

ormai, si è trasformato quasi del tutto in una festa mielosa di buonismi scontati.

Noi credenti continuiamo ad annunciare, tuttavia la mia sensazione, in questo clima, è che il nostro annuncio scivoli via, non penetri più la realtà umana di questo tempo. Sembra che siano tutti sordi! Ecco il perché della domanda iniziale: l'annuncio di Cristo ha ancora qualcosa da dire al mondo di oggi?

Io sono convinto di sì, perché come disse Pietro: "Signore, dove andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. Noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio" (Gv 6, 68-69). Quando parli ad un sordo, non ti risponde. Se insisti e non ottieni mai una risposta, alla lunga puoi essere tentato di pensare che forse ciò che dici non è interessante. Invece non è così! Il problema non è l'annuncio che diamo, ma la sordità di chi dovrebbe ascoltarlo.

Il mistero del Natale è il "grido nel deserto" di Giovanni Battista, un grido che spesso si perde nel vuoto del mondo. Ma il grido del Natale è parola di vita eterna, perché l'ha pronunciata il Santo di Dio, a prescindere che chi l'ascolti ci creda oppure no.

Non ci scoraggiamo, anzi! Noi dobbiamo gridare ancora più forte! Amici, non cediamo alla tentazione di pensare che l'annuncio del Dio che si fa uomo non abbia più niente da dire a questo mondo! È una parola di vita eterna e noi sappiamo che Cristo sarà sempre presente nella Chiesa e che le porte degli inferi non prevarranno sopra di essa (Mt 16, 18). Non impigriamoci, riscopriamo l'eroismo dell'annuncio guardando all'esempio dei santi che ci hanno preceduto! Che questo Natale ridoni a noi e alla Chiesa tutta questo slancio rinnovato!

Don Stefano

Sulla tua Parola

È ripreso il cammino della formazione dei giovani e giovanissimi (Restiamo Connessi) che prevede alcuni incontri che si svolgono presso il Seminario Maggiore della nostra diocesi. Si tratta di una scuola di preghiera, alla quale partecipano parecchi ragazzi provenienti da altre parrocchie della diocesi. È un momento di ritrovo, di festa e soprattutto di preghiera, per imparare a condividere insieme la nostra fede e soprattutto per imparare a pregare insieme.



Con la domenica 1 dicembre è iniziato l'avvento. Come ogni anno i ragazzi del catechismo, divisi per classi, iniziano la Santa Messa accendendo la candela dell'Avvento. Hanno iniziato i ragazzi di terza e quarta elementare. La corona si illuminerà piano piano, fino a quando, tutta illuminata, ci segnerà che il Natale è ormai prossimo. Viene Cristo, vera luce del mondo, che illumina la vita di ogni uomo.

Corona d'avvento

Solennità di Cristo Re

Domenica 24 novembre, Solennità di Cristo Re, abbiamo celebrato la Messa presso l'omonima chiesa delle suore di S. Gaetano, in Lungo Dora Napoli 76. È stato questo il terzo anno in cui, approfittando della Solennità, abbiamo celebrato un'unica Messa domenicale presso la loro chiesa. Come sempre è stata un'occasione per riunire la comunità parrocchiale in una sola chiesa per un'unica Messa.



Solennità di tutti i Santi



Venerdì 1 novembre, Solennità di tutti i Santi, abbiamo voluto ritrovarci per fare un po' di festa insieme, in modo semplice e familiare. Abbiamo celebrato i Vespri solenni, con l'Adorazione eucaristica, e poi dopo la preghiera ci siamo spostati in oratorio per fare festa insieme. È stato organizzato un buffet al quale tutti hanno contribuito preparando qualcosa a casa e poi abbiamo trascorso la serata giocando e cantando insieme. È stata un'altra occasione di festa e di convivialità che ha aiutato a cementare l'amicizia tra tutti.

Benedizione degli studenti

Domenica 27 ottobre, ogni studente è stato invitato a portare il proprio diario come simbolo del suo percorso scolastico, il quale è stato benedetto durante la S. Messa delle ore 10.30.



Lustri di matrimonio

Domenica 17 novembre abbiamo celebrato i Lustri di matrimonio, invitando le coppie di sposi che nell'anno hanno celebrato oppure celebreranno un anniversario significativo. Le coppie, inizialmente 5, si sono poi ridotte a 3 per via di motivi di salute. In ogni caso, anche per gli assenti, abbiamo pregato e ringraziato il Signore per il dono della fedeltà, prezioso certamente per il bene delle loro famiglie ma anche per l'edificazione di tutta la Chiesa.



Inizio delle attività di catechismo e oratorio



Con l'inizio del catechismo, sabato 19 ottobre, è ripresa anche l'attività dell'oratorio. I ragazzi si sono ritrovati nel salone dell'oratorio per un momento di preghiera e di riflessione comune insieme, guidati da don Stefano. Dopo essersi ritrovati nei singoli gruppi e aver iniziato le attività di catechismo, si sono poi ritrovati nuovamente insieme per passare il pomeriggio con i giochi preparati dagli animatori per la festa d'inizio oratorio.

Mandato a catechisti e animatori

Durante la S. Messa, domenica 20 ottobre, è stato dato il mandato a catechisti e animatori della nostra parrocchia, che seguono il percorso dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie che vogliono battezzare i propri figli.



Solennità dell'Immacolata: la nostra festa patronale

Domenica 8 dicembre, l'appuntamento annuale con la festa patronale che da sempre viene a cadere il giorno dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine.

Abbiamo celebrato la Solennità con grande gioia: la Santa Messa e a seguire l'Adorazione eucaristica. Al termine della Messa abbiamo benedetto il presepe, inaugurando il nuovo allestimento e abbiamo anche consacrato le immaginette del Cuore Immacolato di Maria.

Quindi abbiamo letto coralmente la preghiera di consacrazione al cuore di Maria delle nostre famiglie e della parrocchia tutta. Poi è seguito il pranzo in oratorio, che quest'anno è stato gestito come "buffet", un modo simpatico che ci ha permesso di muoverci durante il pasto, favorendo l'incontro e le chiacchiere tra tutti. È poi seguita la tombola, che è sempre un'occasione di divertimento da vivere insieme. Abbiamo poi concluso con la preghiera del Rosario, fatta in oratorio, davanti alla statua della Madonna che si trova all'ingresso

e che per l'occasione è stata spostata nel salone.

La giornata si è svolta molto serenamente, tutti ne sono stati molto contenti. Sui volti di chi ha partecipato si è vista la gioia di aver trascorso una giornata insieme con preghiera e gioco.

Ancora una volta ringraziamo la Santa Vergine Maria, sotto la cui protezione continuiamo a metterci perché ci protegga ed interceda per il nostro cammino di fede.



L'angolo del sorriso



Postino cade dalla bici e si rompe un piede:
frattura con posta!

A causa della crisi, un italiano su tre rinuncia al
dentista: viviamo in condizioni pre-carie.

Sapete perché Massimo è sempre in ritardo?
Perché tutti dicono: venite per le 8, massimo 8:15.

Perché un gobbo non può diventare avvocato?
Perché non può studiare diritto.

Gommone finisce sugli scogli:
cancellati 2 Km di costa!

Cosa mangia un cannibale a colazione?
Te e biscotti.

L'astuccio è pericoloso:
molti ci lasciano le penne!

Ho centrato con l'auto un'edicola.
Sono finito su tutti i giornali.

Cosa fa un uccello molto piccolo dentro un compu-
ter? Microcip.



CATECHESI DEL MARTEDÌ:

« LA CHIESA MISTERO
DI COMUNIONE »

Prossimi appuntamenti:

7 gennaio	18 febbraio
21 gennaio	3 marzo
4 febbraio	17 marzo

SS. Messe e preghiere



MESSE FERIALE

Martedì ore 08.30
Mercoledì ore 08.30
Giovedì ore 08.30
Venerdì ore 08.30

MESSE FESTIVE

Sabato ore 18.00
Domenica ore 10.30
**ADORAZIONE
EUCARISTICA**
Venerdì ore 09.00

CONFESSIONI

Domenica:

- mezz'ora prima della S. Messa con il parroco;
- durante la S. Messa è disponibile un sacerdote in confessionale.

Altri giorni su appuntamento

Sacramenti

BATTESIMI

L'ultima domenica del mese, ore 10.30 durante la Messa.

I genitori devono presentarsi al parroco almeno **due mesi prima** della celebrazione del Battesimo.

CRESIME ADULTI

La parrocchia si appoggia ai corsi di formazione organizzati dall'unità pastorale. Chi desidera prepararsi al Sacramento della Confermazione dai 16 anni in su può chiedere informazioni al parroco, negli orari di ricevimento.

MATRIMONI

È possibile celebrare il Sacramento del Matrimonio il sabato pomeriggio, alle ore 16.00. Per il corso di preparazione al matrimonio contattare il parroco negli orari di ricevimento.

Ufficio parrocchiale

SEGRETERIA

(Certificati, Messe, richiesta di documenti)

Martedì ore 09:00 - 12:00
Giovedì ore 16:00 - 18:00
Venerdì ore 09:30 - 12:00

COLLOQUI CON IL PARROCO

(su appuntamento)

Martedì e Giovedì ore 18:30- 19:30

PRATICHE UFFICIO CON IL PARROCO

(Battesimi, matrimoni, nulla osta)

Mercoledì ore 18:30 - 19:30
Venerdì ore 09:30 - 12:00

CENTRO DI ASCOLTO

Via Saint Bon 68

(secondo il calendario esposto all'ingresso)